



Delibera n. **136/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 1/8

| OGGETTO: Adozione della politica della qualità di Ateneo | | | |
|---|------------------|----------------|------------------------------------|
| N. o.d.g.: 05/02 | Rep. n. 136/2016 | Prot. n. 16075 | UOR: Ufficio Controllo di gestione |

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|---------------------------|---|---|---|----|---------------------|---|---|---|----|
| Vilberto STOCCHI | X | | | | Luciano STEFANINI | X | | | |
| Giovanni Battista BERLONI | | | | X | Luciana VALLORANI | X | | | |
| Francesca CAPODAGLI | X | | | | Michele BUFFALINI | X | | | |
| Mauro PAPALINI | X | | | | Salvatore MARCHETTA | X | | | |
| Angela GIALLONGO | X | | | | Chiara SISTI | X | | | |
| Stefano PAPA | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

| Collegio dei Revisori dei conti | | | |
|---|-------|--------|------|
| Nome | Pres. | Ass.g. | Ass. |
| Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente | | X | |
| Dott.ssa Gerardina MAIORANO | | X | |
| Dott. Vincenzo GALASSO | | X | |

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 recante il "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- Visto il decreto legislativo 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", e in particolare l'art. 2;
- Viste le linee guida per l'Assicurazione della Qualità nell'area dell'educazione superiore europea (*European Standards and Guidelines*, ESG-ENQA, 2005) adottate nel 2006 con Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europei (2006/143/CE);
- Visto il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;
- Visto il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76 "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, conver-



Delibera n. 136/2016 del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016

pag. 2/8

- tito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286”;
- Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
 - Visto il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013 "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano”;
 - Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
 - Visto il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", e in particolare l'art. 60, concernente la "semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario”;
 - Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47”;
 - Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2015, n. 194, recante "Requisiti accreditamento corsi di studio”;
 - Visto il *Piano strategico 2016-2018* dell'Ateneo, adottato con D.R. n. 136 del 31 marzo 2016;
 - Vista la delibera n. 109 del 17 maggio 2016, con la quale il Senato accademico ha approvato il documento di adozione della Politica per la Qualità dell'Ateneo;
 - Considerato che il sopra citato documento di adozione della Politica per la Qualità contempla l'azione di Commissioni permanenti;
 - Tenuto conto della discussione intervenuta in esito alla quale il Consiglio di Amministrazione ha convenuto che alla Commissione monitoraggio e valutazione *ex post* compete altresì un'azione di valutazione e di razionalizzazione dei centri di ricerca;
 - Sentito il Direttore generale;

DELIBERA

1. di approvare il documento di Politica per la Qualità di Ateneo nel testo riportato in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di costituire le seguenti Commissioni:
 - **Commissione monitoraggio e valutazione *ex post* (CoMeV)**, con la funzione di monitorare la qualità della ricerca in ogni dipartimento e di valutare i risultati della ricerca dipartimentale, sia da un punto di vista della capacità di attrazione fondi, sia della qualità dei prodotti
 - **Commissione monitoraggio e valutazione dell'OFF di Ateneo (CommOFF)**, con la funzione di monitorare la qualità della didattica in ogni dipartimento e di valutarne i risultati, sia da un punto di vista della capacità di attrazione studentesca, sia della attualità dei percorsi formativi relativamente alle figure professionali di riferimento
 - **Commissione supporto alla ricerca (CoSRI)**, con funzioni di *scouting* per *call* e *partner*, *fundraising*, gestione progetti, regole di rendicontazione
 - **Commissione valutazione *ex ante* dei progetti (COVAM)**, con la funzione di valutare i progetti che si intendono presentare, considerandone la congruità e la sostenibilità, nonché la coerenza con il complesso normativo e regolamentare vigente
 - **Commissione valorizzazione e diffusione**, con funzione di curare gli *outreach*,



Delibera n. 136/2016 del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016

pag. 3/8

- eventuali problemi relazionali e di immagine
- **Commissione per l'internazionalizzazione**, che si articola in molteplici gruppi di lavoro ed è deputata a curare ed incoraggiare i processi di internazionalizzazione sia nell'ambito della ricerca, sia nell'ambito della formazione
- **Commissione per il territorio**, che si articola in molteplici gruppi di lavoro e che cura tutti gli aspetti della Terza missione, anche con riguardo alla formazione permanente
- **Commissione di interfaccia per la didattica (CoMinDid)**, con funzione di valutazione e supporto alle iniziative relative a *visiting professor* e alta formazione.

Le suddette Commissioni avranno le seguenti funzioni e composizioni e saranno disciplinate come segue:

COMMISSIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE EX POST (CoMeV)

La Commissione Monitoraggio e Valutazione *ex post* (CoMeV) ha la funzione di monitorare la produzione scientifica dei docenti/ricercatori dell'Ateneo, in termini sia di aggregazione per Area CUN e/o VQR, sia di aggregazione dipartimentale, provvedendo ad una valutazione secondo i correnti parametri accettati dalla Comunità scientifica ed indicati nei documenti prodotti dall'AN-VUR, tenendo in particolar conto le indicazioni più recenti relative alla VQR ed all'impatto che la qualità della produzione scientifica ha sulla quota premiale del FFO.

Tra i valori da monitorare vanno inclusi in ogni caso la capacità di attrarre fondi esterni da istituzioni sia nazionali sia internazionali, nonché le modalità di distribuzione da parte dei Dipartimenti dei fondi ricevuti dall'Ateneo e la loro finalizzazione alla ricerca ed al reclutamento a tempo determinato (RTD, Assegni di Ricerca, Borse) dei giovani.

Per la sua attività, la Commissione acquisisce dai Dipartimenti i dati validati dal Direttore nella scheda SUA-RD ed ha diretto accesso all'Archivio d'Ateneo dei prodotti della Ricerca.

Può richiedere in qualunque momento alle Direzioni ed alle Segreterie dipartimentali notizie integrative sulle attività di ricerca svolte nei dipartimenti. Ha libero accesso alla documentazione sulla qualità della Ricerca che i Dipartimenti devono produrre a seguito di delibere del Senato accademico e/o del Consiglio di Amministrazione.

Nel suo operato la Commissione segue le linee guida di Politica della Ricerca e per la Qualità della Ricerca comunicate ufficialmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo (S.A., CdA) e da eventuali informative che il PdQ e/o il NdV ritengano opportuno inviarle. Segnala prontamente al Rettore Presidente del Senato Accademico ogni situazione critica che dovesse ravvisare.

Relaziona, su richiesta, agli Organi di Governo dell'Ateneo. Invia, a richiesta, pareri e informazioni a Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Prorettore alla Ricerca e dura in carica 3 anni. Ciascun membro può essere rinnovato con continuità. Sono ammesse sostituzioni di singoli membri.

La Commissione è formata da almeno un membro (docente e/o ricercatore) per Dipartimento; è presieduta dal Prorettore *pro tempore* alla Ricerca, che può delegare a tale funzione un docente con funzione vicaria per l'intero mandato. La delega cessa contestualmente alla cessazione dalla carica, per qualunque motivo, del Prorettore.

Ove ritenuto opportuno dal Presidente, ai lavori della Commissione può essere invitato il Prorettore alla Terza missione quale membro consultivo.

In occasione delle procedure della VQR, la Commissione costituisce la base operativa per una "Commissione temporanea VQR"; il Rettore provvederà con proprio decreto, su proposta del Prorettore Presidente della Commissione, ad integrare la Commissione Monitoraggio e Valutazione *ex post*, costituendo Gruppi di lavoro strategici e tecnici che supportino opportunamente la Commissione di Monitoraggio.



Delibera n. 136/2016 del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016

pag. 4/8

Alla Commissione è attribuito altresì il compito di valutare ed esprimere parere preventivo in merito alla istituzione di nuovi Centri di ricerca dipartimentali ed interdipartimentali. Può proporre al Rettore la disattivazione dei Centri sulla base della valutazione, svolta con cadenza triennale, delle attività di ricerca da essi svolte. Ove i Centri svolgano anche attività didattiche la Commissione si raccorda con la Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta formativa d'Ateneo (*CommOFF*) per un parere congiunto in merito alla disattivazione.

Per la sua funzionalità la Commissione sarà supportata dall'Ufficio Ricerca. Le Segreterie amministrative dipartimentali e l'Area Economica Finanziaria forniranno all'occorrenza i dati necessari all'espletamento dei compiti istituzionali della Commissione.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione Monitoraggio e Valutazione *ex post* si dota di un regolamento operativo, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA D'ATE-NEO (*CommOFF*)

La Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta formativa (*CommOFF*) ha la funzione di monitorare la qualità della didattica in ogni Dipartimento e di valutarne i risultati, da un punto di vista sia della capacità di attrazione studentesca, sia della attualità dei percorsi formativi relativamente alle figure professionali di riferimento, secondo i parametri indicati nei documenti prodotti dall'ANVUR.

La Commissione ha il compito di monitorare il perseguimento degli "Obiettivi strategici e specifici" per la Formazione di cui si è dotato l'Ateneo nel suo *Piano strategico 2016-18*, nel quale sono elencati gli indicatori rilevanti.

Per tale attività acquisisce dai Dipartimenti i dati validati dai relativi Direttori nella scheda SUA-CdS.

Può richiedere in qualunque momento alle Direzioni ed alle Segreterie dipartimentali notizie integrative sulle attività didattiche svolte nei Dipartimenti.

Ha libero accesso alla documentazione sulla qualità della OFF che i Dipartimenti devono produrre a seguito di delibere del Senato accademico e/o del Consiglio di Amministrazione, nonché a tutti i dati necessari allo svolgimento delle proprie funzioni.

Nel suo operato la Commissione segue le linee guida di Politica per la Qualità della Didattica comunicate ufficialmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo (S.A., CdA) e da eventuali informative che il PdQ e/o il NdV ritengano opportuno inviarle. Segnala prontamente al Rettore Presidente del Senato Accademico ogni situazione critica che dovesse ravvisare.

Relaziona, su richiesta, agli Organi di Governo dell'Ateneo. Invia, a richiesta, pareri e informazioni a Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

La Commissione è nominata dal Rettore e dura in carica 3 anni. È presieduta dal Rettore ed è formata dai docenti e dal personale attualmente componenti del Gruppo per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dei Processi formativi costituito con D.R. n. 196/2015 del 21 aprile 2015. Ciascun membro può essere rinnovato con continuità. Sono ammesse sostituzioni di singoli membri.

Alla Commissione è attribuito altresì il compito di valutare ed esprimere parere preventivo in merito alla istituzione di nuovi Centri didattici dipartimentali ed interdipartimentali. Può proporre al Rettore la disattivazione dei Centri sulla base della valutazione, svolta con cadenza triennale, delle attività di ricerca da essi svolte. Ove i Centri svolgano anche attività di ricerca la Commissione si raccorda con la Commissione Monitoraggio e Valutazione *ex post* (*CoMeV*) per un parere congiunto in merito alla disattivazione.

Per la sua funzionalità la Commissione sarà supportata dagli uffici del Settore Offerta formativa, dal Settore Segreterie Studenti, dalle Segreterie amministrative dipartimentali, dall'Ufficio *Stage* e *Job Placement*, dall'Ufficio Orientamento e Tutorato, dal Referente Statistico di Ateneo, i



Delibera n. **136/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 5/8

quali forniranno all'occorrenza i dati necessari all'espletamento dei compiti istituzionali della Commissione.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione si dota di un regolamento operativo, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE SUPPORTO ALLA RICERCA (CoSRi)

La Commissione Supporto alla Ricerca (CoSRi) ha la funzione di attivare meccanismi che forniscano ai docenti/ricercatori dell'Ateneo supporto nel reperimento tempestivo di bandi di interesse, possibili *partners*, possibilità di finanziamento per le loro attività di ricerca; in particolare opera al fine di rendere completa e aggiornata l'informazione sulle opportunità locali, nazionali ed internazionali.

Nella fase di proposta la Commissione si adopera per fornire supporto nella presentazione formale del progetto. A progetto approvato, la Commissione si adopera per la buona gestione del progetto ed infine per la sua rendicontazione.

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Prorettore alla Ricerca; il mandato ha durata triennale e può essere rinnovato con continuità.

La Commissione Supporto alla Ricerca è composta dal Prorettore alla Ricerca *pro tempore* (o da un suo delegato per l'intero mandato, il quale cessa contestualmente alla cessazione, per qualunque motivo, del delegante dalla carica ricoperta), che la presiede, da almeno due docenti/ricercatori dell'Ateneo e dal Responsabile dell'Ufficio Ricerca. Sono ammessi rinnovi e/o sostituzioni di singoli membri.

Nel suo operato la Commissione è coadiuvata dal personale dell'Ufficio Ricerca, dai Segretari amministrativi dipartimentali e da una unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area Economica Finanziaria individuata dal relativo Dirigente.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione Supporto alla Ricerca si dota di un regolamento operativo interno, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE VALUTAZIONE EX ANTE DEI PROGETTI (CoVAn)

La Commissione Valutazione *ex ante* dei progetti (CoVAn) ha la funzione di valutare i progetti che i docenti/ricercatori intendono presentare ad enti finanziatori esterni all'Ateneo (PRIN, FIRB, SIR, progetti europei, collaborazioni internazionali, ecc.) prima della loro presentazione. La valutazione mira ad accertare la sostenibilità in termini di risorse umane, finanziarie e, in generale, di mezzi a carico dell'Ateneo, nonché la coerenza con il complesso normativo e regolamentare vigente, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Il benessere della Commissione è condizione vincolante per poter procedere alla presentazione dei progetti ad Enti esterni.

La Commissione è nominata dal Rettore e mantiene stabilmente la sua struttura, rinnovandosi parzialmente o totalmente in occasione delle cessazioni dei suoi membri.

La Commissione è composta dai Direttori di Dipartimento *pro tempore*, o da loro delegati per l'intero mandato, uno per dipartimento, ed è presieduta dal Prorettore alla Ricerca o da un suo delegato per l'intero mandato. In caso di cessazione, ogni componente può essere sostituito, anche singolarmente.

I delegati cessano contestualmente alla cessazione della carica del delegante. Sono ammessi rinnovi.

La Commissione può avvalersi di consulenti *ad hoc* a giudizio del Presidente. Per il suo funzionamento è coadiuvata dal personale dell'Ufficio Ricerca e, ove ne ricorra la necessità, da una unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area Economica Finanziaria individuata dal relativo Dirigente.

In occasione della prima riunione la Commissione si dota di un regolamento operativo, di pubblica consultazione, che codifichi le procedure prevedendo tra l'altro discussioni in contraddittorio



Delibera n. 136/2016 del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016

pag. 6/8

con i proponenti, possibilità e limiti di riesame e, in tal caso, modalità ben definite per la decisione finale, possibilmente terza.

COMMISSIONE VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE

La Commissione Valorizzazione e diffusione ha la funzione di curare gli “*outreach*” e gli eventuali problemi relazionali e d’immagine e di monitorare in tempo reale quanto realizzano le varie componenti dell’Ateneo, con particolare riferimento ai Dipartimenti.

La Commissione rileverà le attività relazionali nei confronti dell’esterno e la cura dell’immagine dei vari soggetti implicati. L’attività della Commissione, secondo la tecnica dell’*outreach*, è intesa a favorire la partecipazione ed il coinvolgimento. A tal fine consulterà le varie componenti adattandosi alle condizioni di tempo e di luogo che esse pongono.

Nel suo operato la Commissione segue le linee guida comunicate ufficialmente dagli organi di Governo dell’Ateneo e segnala prontamente al Rettore, Presidente del Senato Accademico, ogni situazione critica che dovesse rilevare.

Relaziona, su richiesta, agli Organi di Governo dell’Ateneo e invia, a richiesta, pareri e informazioni al Presidio di Qualità.

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Prorettore alle Relazioni esterne e dura in carica 3 anni; ogni membro può essere rinnovato con continuità. Sono ammessi rinnovi e/o sostituzioni di singoli membri.

Essa è composta da tre docenti individuati dal Prorettore alle Relazioni esterne.

Per la sua funzionalità essa sarà supportata dalla Segreteria del Rettore e del Prorettore, nella componente che cura la comunicazione di Ateneo.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione si dota di un regolamento operativo interno, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Commissione ha il compito di occuparsi di progetti e normative che gravitino attorno alla tematica dell'internazionalizzazione, in particolare l'allestimento di corsi internazionali, la numerosità dei *visiting professors* e dei *visiting students*, l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca.

La Commissione è nominata dal Rettore e dura in carica tre anni. Ogni membro può essere rinnovato o sostituito secondo necessità.

Vista la trasversalità dell'attività di internazionalizzazione, la Commissione è composta: essa è formata da una Cabina di Regia e da una componente operativa. La Cabina di Regia è presieduta dal Prorettore vicario, di cui faranno parte, oltre ai Prorettori alla Ricerca e alla Terza missione, i vari delegati dell'area internazionale: il Delegato rettorale alle Relazioni internazionali, Delegata rettorale alla Cooperazione internazionale allo Sviluppo, Delegata rettorale all'Internazionalizzazione delle Attività didattiche e di ricerca, il Delegato rettorale per l'Erasmus.

La Componente operativa, presieduta dal Prorettore vicario e coordinata dal Delegato rettorale all'Internazionalizzazione delle Attività didattiche e di ricerca, è formata dai referenti dei Gruppi di lavoro che verranno nominati dal Rettore su proposta del Prorettore vicario, sentiti i Delegati rettorali alle Relazioni internazionali e all'Internazionalizzazione delle Attività didattiche e di ricerca.

Ogni membro della Commissione potrà essere rinnovato o sostituito secondo necessità.

Nel suo operato la Commissione segue le linee guida comunicate ufficialmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo (S.A., CdA) ed eventuali informative che il Presidio della Qualità e/o il Nucleo di Valutazione ritengano opportuno inviarle. Segnala prontamente al Rettore Presidente del Senato Accademico ogni situazione critica che dovesse ravvisare.



Delibera n. **136/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 7/8

Per la sua funzionalità la Commissione sarà coadiuvata dall'Ufficio Relazioni internazionali e dal *Welcome Office*, che avrà funzioni di tutoraggio e di monitoraggio delle criticità, dall'Ufficio Alta formazione per quanto attiene ai dottorati di ricerca, alle *Summer/Winter Schools* internazionali (SWS), ai corsi internazionali di perfezionamento, nonché dal personale addetto alla progettazione presso l'Ufficio Ricerca.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione per l'Internazionalizzazione si dota di un regolamento operativo interno, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE PER IL TERRITORIO

La Commissione per il Territorio ha la funzione di favorire la diffusione della conoscenza prodotta dall'Università per essere trasformata, valorizzata e resa disponibile al contesto economico, sociale e culturale del territorio che la circonda. Ciò avviene attraverso attività di trasferimento tecnologico, stimolo all'imprenditorialità dei propri ricercatori e studenti, attività di servizio e consulenza per imprese, attività formative, gestione di poli museali e beni architettonici, organizzazione di eventi culturali di pubblico interesse.

Nel suo operato la Commissione per il Territorio segue le linee guida di Politica della Terza Missione comunicate ufficialmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo (S.A., CdA) e da eventuali informative che il PdQ e/o il NdV ritengano opportuno inviarle. Segnala prontamente al Rettore, Presidente del Senato Accademico, ogni situazione critica che dovesse ravvisare.

Relaziona, su richiesta, agli Organi di Governo dell'Ateneo. Invia, a richiesta, pareri e informazioni a Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Prorettore alle Attività di Terza Missione e dura in carica 3 anni; ogni membro può essere rinnovato con continuità. Sono ammessi rinnovi e/o sostituzioni di singoli membri.

Essa è formata da almeno un membro (docente e/o ricercatore) per Dipartimento; è presieduta dal Prorettore *pro tempore* alle attività di Terza missione (o da un suo delegato permanente, il cui mandato cessa contestualmente alla cessazione, per qualunque motivo, della carica del delegante).

Il Prorettore alla Terza missione può costituire gruppi di attività con specifiche deleghe, dandone comunicazione al Rettore.

Ove ritenuto opportuno dal Presidente, ai lavori della Commissione può essere invitato il Prorettore alla Ricerca quale membro consultivo.

Per la sua funzionalità essa sarà supportata dall'Ufficio Ricerca e KTO, dalle Segreterie amministrative dipartimentali e dall'Area Economia Finanziaria, i quali forniranno all'occorrenza i dati necessari all'espletamento dei compiti istituzionali della Commissione.

In occasione della prima riunione ufficiale, la Commissione per il Territorio si dota di un regolamento operativo interno, di pubblica consultazione.

COMMISSIONE DI INTERFACCIA PER LA DIDATTICA (CoMInDid)

La Commissione di interfaccia per la Didattica (*CoMInDid*) ha funzioni di valutazione e di supporto alle iniziative relative ai *visiting professor* ed ai dottorati di ricerca.

Per quanto concerne i *visiting professor*, sulla base delle risorse destinate a tali iniziative nel bilancio d'Ateneo, predispone un programma di interventi che valorizzi il loro ruolo sia per la didattica, sia per la ricerca, mirando ad un sostanziale equilibrio tra le iniziative di tutti i Dipartimenti. A tal fine sollecita le Direzioni dipartimentali; acquisisce le proposte e le valuta, inoltrando opportune relazioni al Rettore Presidente del Senato accademico.

Per quanto concerne i dottorati di ricerca, essa interagisce con i Coordinatori dei dottorati di ricerca, supportando iniziative volte alla valorizzazione di tali attività di Alta formazione, contribuendo in particolare alla fase di analisi e di proposta.



Delibera n. **136/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 8/8

La Commissione è composta dal Prorettore vicario, che la presiede, dal Prorettore *pro tempore* all'Offerta formativa o suo delegato, dal Referente per i Dottorati di ricerca, da tre Coordinatori delle Scuole, uno di Area Umanistica, uno di Area Scientifica, uno di Area Giuridico-Economica, proposti dalla Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta formativa d'Ateneo. Si avvale, ove ritenuto opportuno dal Presidente, della consulenza del Prorettore alla Ricerca e del Delegato rettorale all'Internazionalizzazione delle Attività Didattiche e di Ricerca.

I membri sono nominati dal Rettore per un triennio, fatta salva la cessazione dal loro ruolo istituzionale rispettivamente di Prorettore, Delegato rettorale, Coordinatore di Scuola. Essi sono sostituibili, anche singolarmente, e sono rinominabili, anche continuativamente.

Nella sua funzionalità, la Commissione è coadiuvata dal Responsabile dell'Ufficio Ricerca e dal Responsabile dell'Ufficio Alta Formazione.

In occasione della sua prima riunione la Commissione predisporrà un regolamento operativo, di pubblica consultazione.

La presente delibera è letta ed approvata seduta stante.

Allegato: agli atti
